

# AGI del 4 dicembre 2007

## CINA: PROPOSTA 'CHIAVI IN MANO' PER IMPRESE ITALIANE A TIANJIN

(AGI) - Brescia, 4 dic. - Secondo una recente ricerca condotta da Osservatorio Asia, la presenza italiana in Cina e' pari a 1.461 soggetti, derivanti da investimenti da parte di 1.040 aziende (sono registrate dunque presenze multiple di molte aziende). Ancora, 537 presenze, il 37% del totale, sono costituite da investimenti produttivi, mentre le restanti sono composte prevalentemente da uffici di rappresentanza.

Le regioni italiane con maggiori presenze aziendali in Cina sono Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte. Le principali Province o Municipalita' cinesi destinazione degli investimenti sono Shanghai, Pechino, Guangdong, Jiangsu.

La presentazione del progetto 'INLOG-China' a Brescia fa parte di un 'road show' che si sta svolgendo in questi mesi in vari bacini industriali italiani, con lo scopo di coinvolgere nel progetto il maggior numero possibile di imprese attive nei comparti industriale, del trasporto e della logistica. Il progetto INLOG-China si rivolge alle medie imprese italiane e fa parte dei punti compresi nel protocollo intergovernativo Italia-Cina, e si avvale della partnership del Ministero del Commercio Internazionale, dell'Istituto Commercio Estero e di Simest. Promotore del progetto, e' un 'sistema' di Interporti italiani. Della cordata fanno parte gli Interporti di Bologna, Padova, Parma, Jesi, Rivalta Scrivia e Verona.

Obiettivo del progetto INLOG-China e' quello di realizzare un distretto industriale/logistico italiano in Cina, costituito da immobili di produzione industriale e magazzini di logistica; offrire servizi di assistenza logistica alle imprese industriali insediate; migliorare e facilitare l'accessibilita' al mercato cinese ad altre imprese italiane; convogliare gli investimenti delle imprese italiane interessate al mercato cinese, verso l'area di Tianjin, sviluppando la collaborazione delle autorita' cinesi e italiane.

Infine: ottenere la collaborazione dalle Autorita' Cinesi nella ricerca, selezione e formazione del personale, legale, fiscale e contrattuale, per la progettazione e la realizzazione degli insediamenti industriali/logistica. E offrire alle aziende cinesi l'opportunita' di utilizzare gli interporti italiani per la distribuzione dei loro prodotti all'interno e all'esterno del territorio europeo. (AGI)